

Genova, tre colpi in un'ora: arrestato il rapinatore scalzo

di Redazione

11 Ottobre 2016 - 17:43



Genova. Ha fermato la sua ultima vittima in zona Prè, chiedendole degli spiccioli. La donna, un'anziana di 69 anni, probabilmente impietosa da quel giovane che camminava scalzo ed indossava una tuta bianca da macellaio, ha estratto il portafogli dalla borsa per esaudire la sua richiesta.

A quel punto il ragazzo, un 25enne genovese con vari precedenti per reati contro il patrimonio, ha alzato la posta chiedendole una banconota da 20 euro e, senza neanche attendere risposta, le ha strappato il borsellino dalle mani per poi scappare. Nel frattempo però un cittadino che aveva assistito alla scena ha chiamato il 113 per segnalare lo scippo e fornire un'accurata descrizione del ladro.

In pochi minuti sono giunte sul posto due volanti che, coordinandosi tra loro, hanno bloccato tutte le possibili vie di fuga, braccando il giovane in un vicolo adiacente. Gli agenti, durante il fermo, hanno rinvenuto e riconsegnato il denaro appena sottratto (40 euro) all'anziana signora che è stata invitata a formalizzare quanto prima la denuncia.

Nelle ore successive, mentre i poliziotti stavano provvedendo all'identificazione del fermato e alla redazione degli atti, si sono presentati in Questura due genovesi, rispettivamente di 58 e 75 anni, che hanno denunciato entrambi di essere stati rapinati nelle prime ore del mattino da un giovane scalzo con una tuta bianca da macellaio.

Nel primo caso lo strappo si è concluso con il furto del borsello contenente solo documenti e una violenta spinta, nel secondo invece il bottino è stato più consistente (1.100 euro) e la vittima ha riportato lesioni giudicate guaribili in 10 giorni, per una brutta caduta a terra.

Dopo il riconoscimento fotografico da parte dei due denunciati, il 25enne è stato tratto in arresto per il reato di rapina e furto con strappo.

Domani mattina si svolgerà il rito per direttissima così come disposto dall'Autorità Giudiziaria